Illustration:
The Effects of Good Government
by A. Lorenzetti - Sala dei Nove
Siena, Italy (1339)

Principio 5

Stato di diritto

ELoGE – Marchio Europeo di Eccellenza della Governance secondo i 12 Principi della Buona Governance democratica

Principio 5 – Stato di diritto

Consiglio d'Europa
Centre of Expertise for Good Governance

AICCRE FVG – Associazione italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d' Europa, Friuli Venezia Giulia
ISIG – Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia

2020

CENTRE OF EXPERTISE FOR GOOD GOVERNANCE

AICCRE
ASSOCIAZIONE ITALIANA PER IL CONSIGLIO DEI COMUNI E DELLE REGIONI D'EUROPA

ISIG

COUNCIL OF EUROPE
CONSEIL DE L'EUROPE

Principio 5

Stato di diritto

Consiglio d'Europa

CENTRE OF EXPERTISE FOR GOOD GOVERNANCE

AICCRE FVG
Associazione italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d' Europa, Friuli Venezia Giulia

ISIG
Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia

Il programma ELoGE è promosso dal Consiglio d'Europa-Centre of Expertise for Good Governance ed intende:

- Premiare e supportare le amministrazioni locali contraddistinte per l'elevato livello di governance democratica;
- Sviluppare i 12 Principi della Buona Governance democratica come punti di riferimento per definire e valutare il livello di democratizzazione e buon governo locale.
- Inoltre, ELoGE si configura come un valido strumento di apprendimento e miglioramento del processo decisionale delle amministrazioni locali.

Il presente documento, elaborato da ISIG per AICCRE FVG, si basa sui materiali prodotti e distribuiti dal Consiglio d'Europa - https://www.coe.int/en/web/good governance/eloge

Tutti i diritti riservati. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere tradotta, riprodotta o trasmessa, in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo, elettronico (CD-Rom, Internet, ecc.) o meccanico, inclusi fotocopie, registrazioni o qualsiasi sistema di archiviazione o recupero delle informazioni, senza previa autorizzazione per iscritto da parte di AICCRE FVG e del Centre of Expertise for Good Governance del Consiglio d'Europa.

https://www.coe.int/en/web/good-governance/centre-of-expertise

© Centre of Expertise for Good Governance 2020

CENTRE OF EXPERTISE FOR GOOD GOVERNANCE

Il Centre of Expertise for Good Governance del Consiglio d'Europa aiuta i paesi europei a promuove la buona governance democratica e promuove gli standard europei e le migliori pratiche nel settore. Il Centro investe continuamente in ricerca e competenza, crea partenariati con attori nazionali e internazionali, sviluppa strumenti pratici e amplia la sua offerta di programmi adattandoli alle esigenze specifiche dei paesi.

Il Centro occupa una posizione unica per bilanciare le esigenze delle autorità centrali e dei comuni a supporto della governance multilivello. Pur mantenendo un approccio incentrato sulla comprensione delle esigenze degli attori della governance locale, la connessione del Centro al Comitato intergovernativo per la democrazia e la governance (CDDG) del Consiglio d'Europa offre un pronto accesso a funzionari governativi di alto livello dei 47 Stati membri con un serbatoio di conoscenza ed esperienza nelle riforme della governance.

I progetti pratici e orientati all'impatto del Centro sono attuati in collaborazione con le parti interessate locali, regionali, nazionali e internazionali e mirano a migliorare la legislazione e rafforzare la capacità istituzionale di tutti i livelli di governo.

Il Centro di competenza promuove standard europei, come la Carta europea dell'autonomia locale e i 12 Principi di buona governance democratica, attraverso la consulenza legale e politica e attraverso l'implementazione di parametri di riferimento, strumenti di valutazione e metodologie innovative ("strumenti").

AICCRE FVG – ASSOCIAZIONE ITALIANA PER IL CONSIGLIO DEI COMUNI E DELLE REGIONI D' EUROPA, FRIULI VENEZIA GIULIA

L'Associazione Italiana del Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa (AICCRE) è l'Associazione nazionale dei soggetti istituzionali territoriali costituenti il sistema dei poteri regionali e locali (Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni) e degli altri soggetti in cui il sistema si organizza (Municipi, Circoscrizioni di decentramento comunale, Comunità montane, Comunità isolane, Unioni di Comuni), attraverso la quale detti soggetti operano in modo unitario per la costruzione di una Unione europea su basi federali, fondata sul riconoscimento, il rafforzamento e la valorizzazione delle autonomie regionali e locali.

L'AICCRE elabora proposte e sviluppa iniziative perché i poteri regionali e locali, in maniera unitaria, possano concorrere, nell'ambito di adeguati organi istituzionali della Unione europea e del Consiglio d'Europa, alle scelte ed alla formulazione di conseguenti politiche per il rafforzamento e la valorizzazione delle autonomie regionali e locali.

L'AICCRE è la Sezione italiana del Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa (CCRE), Sezione europea di Città e Governi Locali Uniti (CGLU).

ISIG - ISTITUTO DI SOCIOLOGIA INTERNAZIONALE DI GORIZIA

L'Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia è un istituto di ricerca indipendente nel settore delle scienze sociali. Fondato nel 1968, l'impegno di ISIG si sviluppa attraverso numerose attività di ricerca, progettazione, consulenza, realizzazione di progetti, formazione, organizzazione di convegni e seminari.

L'Istituto è radicato nel contesto regionale, ma opera in un quadro internazionale ed è riconosciuto quale centro di eccellenza nello studio delle relazioni internazionali e della cooperazione transfrontaliera, delle relazioni etniche e delle minoranze, della pace e della risoluzione dei conflitti, della società e delle politiche sociali, dell'economia e dello sviluppo locale, della democrazia e della società civile, del territorio e della gestione del rischio ambientale, del futuro e delle tecniche di previsione.

L'ISIG crede in un futuro di relazioni pacifiche basate sul riconoscimento reciproco che deriva dall'interpretazione delle differenze come risorse che arricchiscono.

Sin dalla sua fondazione, ISIG conduce la sua attività per il settore privato e per agenzie pubbliche nazionali ed internazionali tra cui: la regione Friuli Venezia Giulia ed il Consiglio d'Europa e l'ONU (Ecosoc).

INDICE

1 STATO DI DIRITTO 5

1.1 OBIETTIVI 5

2 DESCRIZIONE ATTIVITÀ 5

2.1 L'AMMINISTRAZIONE LOCALE SI ATTIENE ALLA LEGGE E ALLE DECISIONI GIUDIZIARIE 5

2.2 LE NORME E I REGOLAMENTI SONO ADOTTATI CONFORMEMENTE ALLE PROCEDURE PREVISTE DALLA LEGGE E SONO APPLICATI IN MODO IMPARZIALE 6

3 INDICATORI 6

3.1 INDICATORE 1 - L'ENTE LOCALE RISPETTA TUTTE LE LEGGI E I REGOLAMENTI APPLICABILI 6

3.2 INDICATORE 2 - L'ENTE LOCALE SEGNALA PUBBLICAMENTE LE DECISIONI GIUDIZIARIE O LE AZIONI INTRAPRESE AI SENSI DI LEGGE PER TUTTI I REATI COMMESSI 7

3.3 INDICATORE 3 – LE NORME E I REGOLAMENTI SONO ADOTTATI CONFORMEMENTE ALLE PROCEDURE PREVISTE DALLA LEGGE 7

3.4 INDICATORE 4 - LE NORME E I REGOLAMENTI SONO APPLICATI IN MODO IMPARZIALE 7

4 RIFERIMENTI 9

INDICE TABELLE

Tabella 1 - Principio 5 – Stato di diritto 5

1 STATO DI DIRITTO

Tabella 1 - Principio 5 – Stato di diritto

PRINCIPIO	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	INDICATORI
5. Stato di diritto	1. L'amministrazione locale si attiene alla legge e alle decisioni giudiziarie.	1. L'ente locale rispetta tutte le leggi e i regolamenti applicabili.
		2. L'ente locale segnala pubblicamente le decisioni giudiziarie o le azioni intraprese ai sensi di legge per tutti i reati commessi.
	2. Le norme e i regolamenti sono adottati conformemente alle procedure previste dalla legge e sono applicati in modo imparziale.	3. Le norme e i regolamenti sono adottati conformemente alle procedure previste dalla legge.
		4. Le norme e i regolamenti sono applicati in modo imparziale.
	In questo comune prevalgono gli interessi collettivi dei cittadini, non gli interessi individuali.	

1.1 OBIETTIVI

Questo documento si prefigge i seguenti obiettivi:

- Aumentare la consapevolezza dello Stato di diritto come aspetto chiave della Buona Governance democratica;
- Familiarizzare i lettori con le implicazioni pratiche dello Stato di diritto, desunte dalla descrizione delle attività e dagli indicatori correlati;
- Familiarizzare i lettori con gli indicatori di riferimento ELoGE pertinenti e, in ultima analisi, sviluppare la capacità degli enti locali di autovalutarsi rispetto al parametro di riferimento ELoGE;
- Consentire ai partecipanti di mettere in relazione le implicazioni pratiche del Principio con il loro contesto nazionale e locale e con lo svolgimento delle loro regolari attività.

2 DESCRIZIONE ATTIVITÀ

Il quinto Principio fa riferimento allo Stato di diritto. È ampiamente riconosciuto che lo Stato di diritto è un'idea di validità universale, che sostiene le società democratiche.

2.1 L'AMMINISTRAZIONE LOCALE SI ATTIENE ALLA LEGGE E ALLE DECISIONI GIUDIZIARIE

Lo Stato di diritto può essere definito prendendo in considerazione alcuni dei suoi elementi chiave come:

- Legittimità - le leggi devono riflettere la volontà delle persone ed essere comunicate chiaramente agli stakeholder e ai cittadini;
- Controllo ed equilibrio - la separazione dei poteri è il fondamento di una democrazia, che dovrebbe applicarsi a tutti i livelli di governance. Un potere giudiziario indipendente è un controllo essenziale sui poteri esecutivi;
- Ordine e sicurezza - la società stessa garantisce le libertà personali e i diritti di proprietà; questo è uno gli elementi determinanti di qualsiasi Stato di diritto e un dovere fondamentale sia a livello nazionale che locale;
- Applicazione effettiva - questo aspetto specifico implica che qualsiasi legge è efficace solo quando viene applicata. Senza l'applicazione delle leggi in modo coerente, non può esserci Stato di diritto. La magistratura svolge un ruolo significativo nel garantire il rispetto delle leggi.

2.2 LE NORME E I REGOLAMENTI SONO ADOTTATI CONFORMEMENTE ALLE PROCEDURE PREVISTE DALLA LEGGE E SONO APPLICATI IN MODO IMPARZIALE

Esercitando le loro responsabilità legali, gli enti locali avranno un impatto sulle loro comunità. Influenzeranno la vita dei cittadini e avranno anche un effetto sugli stakeholder. Tutte le decisioni degli enti locali devono essere prese e applicate in conformità con il quadro normativo nazionale ed internazionale.

Gli enti locali non devono agire in contrasto con la legge o ignorarla e devono adottare delle disposizioni appropriate per garantire l'applicazione imparziale delle proprie decisioni.

Una delle difficoltà che possono presentarsi nell'applicazione è la mancanza di chiarezza. Un ente locale può adottare una serie di disposizioni per far rispettare le leggi locali, tra cui:

- Indicazioni/avvertimenti verbali;
- Avvisi di conformità;
- Avvisi di interruzione del lavoro;
- Avvisi di infrazione e sanzioni immediate;
- Azioni giudiziarie;
- Confisca dei beni.

Le modalità specifiche affinché gli enti locali possano esercitare le proprie responsabilità legali, saranno stabilite dalla legislazione nazionale e dai regolamenti locali.

3 INDICATORI

L'amministrazione locale si attiene alla legge e alle decisioni giudiziarie

3.1 INDICATORE 1 - L'ENTE LOCALE RISPETTA TUTTE LE LEGGI E I REGOLAMENTI APPLICABILI

Gli enti locali hanno il dovere assoluto di rispettare tutte le leggi, i regolamenti, le politiche e gli standard applicabili.

Uno dei requisiti fondamentali del principio dello Stato di diritto, è che i poteri delle amministrazioni pubbliche devono essere definiti dalla legge. Lo Stato di diritto richiede anche che gli enti pubblici lavorino attivamente per garantire che gli attori privati rispettino i diritti fondamentali dei cittadini e degli stakeholder; anche per questo aspetto, i modi di esercizio devono essere definiti dalla legge.

Il lavoro della Pubblica Amministrazione produce effetti concreti solo quando lo Stato di diritto è applicato concretamente. Tale applicazione può essere garantita in vari modi:

- Attraverso la supervisione e il controllo giudiziario;
- Attraverso l'esame delle candidature, delle proposte, delle dichiarazioni e dei reclami dei cittadini.

Poiché la legalità è alla base dell'azione dei funzionari pubblici, gli enti locali possono agire solo nell'ambito dei dettami giuridici rispettando lo Stato di diritto.

3.2 INDICATORE 2 - L'ENTE LOCALE SEGNALA PUBBLICAMENTE LE DECISIONI GIUDIZIARIE O LE AZIONI INTRAPRESE AI SENSI DI LEGGE PER TUTTI I REATI COMMESSI

Le decisioni o le sanzioni giudiziarie sono fondamentali per un'efficace attuazione della legislazione nazionale e dei regolamenti locali. Dal momento che gli enti locali devono essere sempre responsabili e trasparenti all'interno della comunità in cui operano, è fondamentale rendere pubblico questo tipo di informazioni.

L'apertura e la trasparenza consentono ai cittadini di partecipare più da vicino al processo decisionale ed aumentano la legittimità e la responsabilità nei confronti dei cittadini; è quindi importante che le autorità pubbliche rendano noto se sono state oggetto di provvedimenti giudiziari o di altri tipi di sanzioni.

Le decisioni giudiziarie possono contribuire a chiarire l'applicazione delle norme e l'accessibilità delle stesse rientra nella certezza del diritto; è molto importante che gli enti locali si assicurino che questo tipo di informazioni siano pubbliche.

Le norme e i regolamenti sono adottati conformemente alle procedure previste dalla legge e sono applicati in modo imparziale.

3.3 INDICATORE 3 – LE NORME E I REGOLAMENTI SONO ADOTTATI CONFORMEMENTE ALLE PROCEDURE PREVISTE DALLA LEGGE

Il diritto amministrativo è in larga misura integrato dal diritto costituzionale, e la differenza tra di essi a volte può essere difficile da definire. L'ordinamento costituzionale, il ruolo del Parlamento, del Governo e del Capo di Stato sono generalmente considerati come questioni di diritto costituzionale, mentre la struttura, le funzioni e le disposizioni sostanziali relative alle amministrazioni pubbliche rientrano nel diritto amministrativo.

L'essenza dello Stato di diritto e quindi dei suoi elementi costitutivi significa che tutti i regolamenti e le norme adottate e applicate da un ente locale, hanno una propria dimensione legale.

3.4 INDICATORE 4 - LE NORME E I REGOLAMENTI SONO APPLICATI IN MODO IMPARZIALE

Per "applicazione" si intende la messa in atto di decisioni giudiziarie o non giudiziarie adottate in conformità con la legge. Affinché le procedure di esecuzione siano il più efficaci ed efficienti possibile:

- L'applicazione dovrebbe essere definita e sostenuta da un chiaro quadro giuridico, che stabilisca i poteri, diritti e responsabilità delle parti e di terzi;
- L'applicazione dovrebbe essere eseguita in conformità con la legge e con le decisioni giudiziarie pertinenti.
- Le parti dovrebbero avere il dovere di cooperare adeguatamente nel processo di esecuzione;
- Gli Stati dovrebbero istituire un meccanismo per prevenire l'abuso del processo di esecuzione da parte di entrambe le parti;
- Non dovrebbe esserci alcun rinvio del processo di esecuzione a meno che non vi siano delle ragioni espressamente previste dalla legge. Il rinvio può essere soggetto a revisione da parte del tribunale.

Pensando ad operare in uno Stato di diritto, i soggetti della pubblica amministrazione devono adottare atti amministrativi appropriati che garantiscano la legalità delle iniziative civiche, del progresso sociale ed economico dello Stato e lo sviluppo e attuazione di riforme strutturali.

4 RIFERIMENTI

Council of Europe, 2010. *Toolkit Manual on Inter-Municipal Cooperation.* [Online] Available at: https://rm.coe.int/1680746ec3 [Consultato il giorno February 2020].

Council of Europe, 2012. *Toolkit IV on Strategic Municipal Planning and Performance Management at Local Level.* [Online] Available at: https://rm.coe.int/smp-strategic-municipal-planning/16807470ea [Consultato il giorno February 2020].

Council of Europe, 2017. *Performance Management Toolkit.* [Online] Available at: https://rm.coe.int/toolkit-on-performance-management-/168070c09f [Consultato il giorno March 2020].

Council of Europe, 2020. *Toolkit on Civil Participation in Decision Making.* [Online] Available at: https://rm.coe.int/civil-participation-in-decision-making-toolkit-/168075c1a5 [Consultato il giorno March 2020].

Council of Europe, 2020. *URSO - Toolkit for strategic planning and prioritisation of electoral cooperation,* Strasbourg: CoE.

IT

Centre of Expertise for Good Governance

https://www.coe.int/en/web/good-governance/centre-of-expertise

AICCRE FVG

https://www.aiccre.fvg.it/

ISIG

https://isig.it/it/eloge/

COUNCIL OF EUROPE

CONSEIL DE L'EUROPE